



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE
TELECOMUNICAZIONI**

Prot. n. 137872

San Marino, 11 dicembre 2014/1714 d.f.R.

Ill.mi Consiglieri

Denise Bronzetti

Luca Lazzari

e p.c. **Segreteria Istituzionale**

Loro Sedi

**RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEPOSITATA IN DATA 25 NOVEMBRE 2014 DAI
CONSIGLIERI DENISE BRONZETTI E LUCA LAZZARI SU DIREZIONE E GESTIONE AZIENDALE
DI SAN MARINO RTV**

In riferimento alla interpellanza depositata il 25 novembre 2014 dai Consiglieri Denise Bronzetti e Luca Lazzari sugli aspetti relativi alla Direzione e alla gestione aziendale di San Marino RTV,

Premesso che:

- a) agli atti della Direzione Generale di San Marino RTV e del CdA della stessa non risulta alcuna lettera del Presidente di San Marino RTV inviata alcuni mesi fa a Capigruppo e Segretari delle forze di maggioranza;
- b) in numerose occasioni, l'ultima delle quali la Convention dell'11 ottobre scorso per la presentazione del Palinsesto 2014-2015, il Presidente Marcucci non ha mancato di elogiare l'Azienda anche per la sua gestione;
- c) sempre in tale occasione il Direttore Generale della consociata Rai, titolare al 50% di San Marino RTV, ha affermato tra l'altro che "è la prima volta di RAI PUBBLICITA' in SMRTV. E' importante mettere l'accento sull'offerta e il rinnovamento della proposta televisiva della TV di San Marino ... Il lavoro intrapreso non è stato facile, in un periodo difficile per tutti, ma sta portando i suoi frutti e sta dando risultati come il risanamento del bilancio che si inizia a vedere e l'impegno di passare da un disavanzo ad un segno positivo entro dicembre 2015 appare raggiungibile. Non solo è possibile raggiungere questo importante risultato, ma appare sempre più probabile. Tutto ciò, ovviamente, aumentando la produzione sia per quantità, sia per qualità. Bisogna ringraziare il CDA e il suo Presidente ... e la Direzione Generale, ma soprattutto tutti i dipendenti per questo ottimo risultato. Associare un aumento della qualità della produzione ad un risanamento del bilancio è quello che tutti i broadcaster in Europa, in questo momento, stanno cercando di fare e sembrerebbe che San Marino ci stia anche riuscendo";
- d) SMRTV è come noto sottoposta ai controlli previsti dalla legge (Collegio Sindacale) e di carattere volontario stabiliti dai soci (certificazione da parte di una società di revisione);
- e) nel 2012 il totale complessivo dei ricavi è ammontato a 4.972.000 euro, di cui 3.099.000 relativi al contributo dello Stato italiano e 900.000= al contributo dello Stato sammarinese, come si evince dai bilanci visionabili anche on-line nel sito di SMRTV;
- f) il contributo in conto capitale erogato dallo Stato sammarinese per l'evoluzione tecnologica di SMRTV è stanziato dietro presentazione di un piano di investimento dettagliato e rendicontato

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE
TELECOMUNICAZIONI**

- durante lo stato di avanzamento degli acquisti; il contributo in conto esercizio finanzia le autoriproduzioni di SMRTV il cui elenco viene inviato semestralmente sia alla Commissione di Vigilanza sia a ERAS; quanto agli emolumenti ai membri del CdA e Sindaci di SMRTV, l'Assemblea dei soci ha deliberato la decurtazione del 20% in conformità alla legge di bilancio relativa all'esercizio 2014;
- g) per quanto riguarda la frase citata nell'interpellanza del Direttore Romeo, la stessa appare confermata nel Piano Editoriale e Industriale 2013-2015, regolarmente approvato dal CdA, ma anche dai fatti, essendosi passati dalla perdita di esercizio di -660.000= euro ereditati dalla precedente gestione a chiusura 2012 ai -298.000= per il 2013. Per il 2014 si conferma il trend di riduzione del deficit per giungere a fine 2015 al pareggio di bilancio, previsto anch'esso dal succitato Piano Editoriale e Industriale. A tali risultati si è arrivati valorizzando risorse interne e creando nuovi posti di lavoro a vantaggio prevalente della realtà giovanile sammarinese, senza tensioni sindacali e valorizzando la presenza di SMRTV con i risultati conseguiti al Premio Ilaria Alpi, l'ingresso in finale per l'Eurofestival, l'aumento del bacino di utenza dtt e la qualità del segnale satellitare, il forte potenziamento tecnologico degli impianti di bassa frequenza, l'accordo con la radiotelevisione di Stato maltese ed infine il contratto con Rai Pubblicità siglato a giugno 2014, cui SMRTV ambiva da lungo tempo;
- h) per la prima volta SMRTV ha concordato con le Segreterie di Stato competenti una riduzione del finanziamento sammarinese, riduzione raddoppiata per il prossimo esercizio finanziario, invertendo un trend che andava nella direzione opposta;

si risponde come segue ai quesiti posti:

- 1) risponde al vero che è stato siglato un contratto con la società di diritto sammarinese BESN, che rappresenta un gruppo media internazionale specializzato in sport e lusso in lingua cinese. Non si tratta di affitto di una frequenza, ma di concessione di una posizione sul proprio MUX. I passati ed il presente CdA hanno più volte sollecitato formalmente la Direzione generale ad attivare forme di affitto o di scambio in tal senso. Tale contratto è stato presentato da SMRTV come determinante per il recupero di risorse autonome e l'offerta in questione è stata valutata da SMRTV come molto valida. I termini del contratto, che prevedono una rigida clausola di riservatezza, sono stati verificati dall'Avvocatura dello Stato, da ERAS, che lo ha approvato, e dai competenti uffici di SMRTV. Il contratto è stato portato in CdA il 23 luglio 2014 ed il CdA ha evidenziato che la stipula di tale contratto rientra pienamente nelle competenze del Direttore Generale, approvando all'unanimità e con soddisfazione tale decisione. In nessun modo ed a nessun titolo ha avuto un ruolo nella vicenda il signor Piero Scarpellini.
- Il Direttore Generale è e resta ad ogni effetto un dipendente Rai, azienda presso la quale è contrattualizzato come dirigente d'azienda dal 1995. Risulta distaccato ad una consociata, con tutti i relativi trattamenti previsti dal contratto Rai. La retribuzione e gli oneri sociali sono a carico di SMRTV nella misura del 50%. L'indennità di direzione è a carico di SMRTV per il 100%. Non sono previsti indennità di trasferta né rimborsi a piè di lista, spese telefoniche o altro.
- Nel 2013 la retribuzione lorda a carico di SMRTV per il Direttore Generale, comprensiva di oneri sociali, è stata pari a 142.033= euro. Quanto all'indennità di direzione, essa nel 2013 è stata pari, al lordo e con inclusione degli oneri sociali, a 17.296= euro.
- Per il 2014, dall'1 gennaio al 30 settembre la retribuzione lorda, comprensiva anche degli oneri sociali, a carico di SMRTV è stata pari a 99.948= euro, mentre l'indennità di direzione è stata pari, sempre al lordo e con inclusione degli oneri sociali, a 14.150= euro.
- I rimborsi spesa a piè di lista nel 2013 sono stati pari a 3.291= euro e nel 2014 (fino al 30 settembre) a 600 euro.
- La dichiarazione dei redditi del D. Romeo è on-line sul sito di SMRTV (in precedenza era sul sito della Rai) insieme al cv del Direttore Generale, per una scelta personale e professionale fatta dal Dr. Romeo da oltre dieci anni.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE
TELECOMUNICAZIONI**

Per quanto concerne i benefit, sono stati confermati i benefit contrattualizzati con tutti i precedenti Direttori Generali, vale a dire il rimborso delle spese per l'alloggio e l'utilizzo di autovettura di servizio. Quanto al benefit relativo all'alloggio si fa presente che nell'ambito della spending review applicata dalla attuale Direzione Generale per raggiungere l'obiettivo di pareggio di bilancio nell'esercizio finanziario 2015, il Direttore Generale ha provveduto autonomamente e di sua iniziativa a ridurre nel 2013 di oltre il 20% tale benefit, portandolo dai 18.000= euro annui dei suoi predecessori agli attuali 14.000= euro. Tale benefit è regolarmente contrattualizzato con la società immobiliare che affitta l'alloggio di residenza mentre la quota residua è corrisposta direttamente e personalmente dal Dr. Romeo ed è da lui direttamente contrattualizzata. Quanto alle spese di viaggio e diarie, essendo il Dr. Romeo sotto contratto Rai come dirigente d'azienda, il trattamento è quello previsto dal competente contratto italiano che non prevede, a differenza di quello giornalistico, diarie, straordinari o simili. Quanto infine all'utilizzo di un'auto di servizio, l'attuale Direttore Generale, a differenza dei precedenti, non usufruisce di un'auto con autista a disposizione, con contratto esterno, bensì utilizza un mezzo aziendale guidandolo personalmente. La stessa auto viene inoltre utilizzata, quando necessario, da altro personale aziendale per ragioni di servizio.

- 2) Il signor Paolo Alberti ha un contratto di advisor per il marketing pubblicitario e la comunicazione attraverso la società Atomix. Il suo compenso è inferiore agli standard del settore. Il suo apporto ha consentito di chiudere importanti collaborazioni e contratti pubblicitari. Il signor Alberti risulta a SMRTV essere noto in Italia per la sua professionalità, legata a una stretta e strettissima collaborazione con artisti quali Alberto Sordi, di cui è stato uno dei più stretti collaboratori tanto che a tutt'oggi è con Carlo Verdone fra i fiduciari della Fondazione che porta il suo nome. Quanto ai compensi ed i termini del contratto si rimanda al punto 5).
- 3) Per quanto riguarda i dati di ascolto, da rilevarsi all'interno della Repubblica di San Marino, la società Auditel non ha "meter" in territorio, pertanto né per il 2013 né per il primo semestre 2014 si hanno dati ufficiali. Per quanto riguarda i dati di ascolto in territorio italiano SMRTV, su disposizione del nuovo Direttore Generale essi sono rilevati dalla società Auditel dal 1° gennaio 2013. Nel mese di maggio 2013 SMRTV ha finalmente attivato una nuova rete di diffusione del segnale di proprietà. Il passaggio dall'interconnessione con terze emittenti alla nuova rete di proprietà ha comportato una diversa canalizzazione presso gli utenti. Si è lavorato quindi per migliorare la ricezione e rifidelizzare l'utenza. Ad ogni buon conto gli indicatori di performance attestano mediamente circa 400.000= contatti netti mensili. Occorre inoltre notare come faccia testo nell'ambito delle telecomunicazioni l'incremento pubblicitario, che è passato da 936.000= euro nel 2012 a 1.097.000= euro nel 2013 e 1.142.000= euro previsti per il 2014. Non è fuori luogo notare in questo contesto il fondamentale accordo con Rai Pubblicità legato alla qualità del prodotto, siglato a giugno di quest'anno. Ciò ha consentito di andare a colmare il vuoto di raccolta pubblicitaria italiana, fino al 2012 pressoché inesistente ed al contrario vitale ove si voglia garantire esistenza e sviluppo all'azienda senza gravare ulteriormente sui governi italiano e sammarinese.
- 4) La Direzione Generale di SMRTV applica per gli artisti ed i collaboratori italiani le regole della consociata Rai, regole sancite dalla competente Authority a tutela della concorrenza, della privacy e del libero mercato. A mero titolo informativo e di comparazione si allega esempio di risposta a interpellanze simili da parte della Rai al Parlamento Italiano. SMRTV ritiene di seguire tale linea di politica commerciale. Trattasi di collaboratori di primo piano in precedenza assenti dal palinsesto sammarinese e SMRTV ha reputato che la loro presenza (Luciano Onder, Maurizio Costanzo, Pippo Baudo, Davide Rondoni, Italo Cucci, Eraldo Pecci, Paolo Mieli, ecc.) arrecasse un evidente contributo agli ascolti, con conseguente aumento delle risorse pubblicitarie raccogliibili. Tutta la relativa documentazione è stata consegnata a Sindaci Revisori ed alla società di revisione, che nulla hanno eccepito in merito.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE
TELECOMUNICAZIONI**

- 5) Nel 2013 le spese per il personale sono state pari a 2.996.000= euro, con un incremento del 5% rispetto alla media del triennio precedente. L'impegno di SMRTV a procedere nei tagli è stato accompagnato, come riconosciuto pubblicamente nell'ottobre scorso dallo stesso Direttore Generale della Rai Luigi Gubitosi, da un forte e qualificato impegno produttivo che ha portato ad un effettivo ed incontestabile rilancio dell'emittente collocandola all'avanguardia fra i broadcast europei. Nonostante i tagli si è proceduto a creare nuovi posti di lavoro, 5 sammarinesi ed 1 italiano.
- 6) L'ammontare degli oneri convenzionali erogati dallo Stato nel corso del 2013 è stato complessivamente pari a 1.650.000= euro mentre nel primo trimestre 2014 è stato pari a circa 407.000= euro. Il contratto fra lo Stato ed Eutelsat prevede un canone annuo pari a 378.000= euro, mentre la cifra a carico di SMRTV è pari a 112.000= euro.
- 7) Dal 1° gennaio a 31 ottobre 2014 l'importo dei ricavi di SMRTV relativo ai servizi resi in committenza allo Stato (Segreterie di Stato, enti pubblici, società partecipate) è stato pari a 121.000= euro. La percentuale sui ricavi complessivi è di circa il 3%.
- 8) Dal 1° gennaio al 31 ottobre 2014 l'importo dei ricavi della SMRTV proveniente da attività svolte per terzi (extra-Stato) è stato pari a circa 742.000= euro. La percentuale sui ricavi complessivi è di circa il 17%.

Il Segretario di Stato

Antonella Mularoni

A.L.A.

Interrogazione Sen Centinaio, prot. n. 784.

Con riferimento all'interrogazione sopra menzionata si precisa quanto segue.

In linea generale si confermano le considerazioni contenute nel riscontro dato all'interrogazione n.743/COMRAI.

In particolare, si ribadisce il fatto che il Festival di Sanremo si caratterizza per la sua "unicità", che lo rende non paragonabile - sotto tutti i profili: ascolti, parametri economici, complessità organizzativa e produttiva - con gli altri programmi di intrattenimento.

Peraltro anche in coerenza con quanto già reso noto si stima che i costi ammontino a circa 11 milioni di euro, a cui si aggiungono 7 milioni di euro di costi della Convenzione con il Comune di Sanremo. I ricavi pubblicitari e da vendita di biglietti ammontano a oltre 20 milioni di euro. Pertanto pur essendo un programma di servizio pubblico il Festival di Sanremo è stato ripagato interamente dai suddetti ricavi senza incidere sulle risorse provenienti dal canone.

Si segnala inoltre che, grazie alla nuova convenzione 2015-2017 con il Comune di Sanremo, rinnovata da poche settimane, sono previsti per la Rai ulteriori risparmi per circa 1,5 milioni di euro nel 2015, 1,75 nel 2016 e 2 nel 2017. Il Comune di Sanremo si è infine impegnato a realizzare un nuovo Teatro secondo moderni standard produttivi che permetteranno a Rai di ottenere ulteriori risparmi sui costi di realizzazione del Festival.

Infine, sul tema specifico dei valori dei singoli compensi attribuiti ai conduttori si segnala che la Rai - come ribadito, tra l'altro, anche dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - è una società per azioni che opera sul mercato a differenza delle pubbliche Amministrazioni che non svolgono attività economica, acquisendo risorse produttive in un contesto concorrenziale per garantire l'espletamento del servizio pubblico radiotelevisivo.

In tale quadro, pertanto, l'imposizione a Rai dell'obbligo di divulgare i compensi per prestazioni artistiche, nonché i costi di produzione dei singoli programmi, "sebbene volta a soddisfare l'esigenza di accountability del servizio pubblico radiotelevisivo, non sarebbe priva di implicazioni di carattere concorrenziale".

Secondo l'AGCM, "l'imposizione dell'obbligo in parola creerebbe un'evidente asimmetria nel settore televisivo, atteso che Rai sarebbe l'unico operatore soggetto all'obbligo di rendere pubblici i propri costi ad un livello di dettaglio disaggregato. Considerato che si tratta di dati per loro natura estremamente sensibili sotto il profilo commerciale, la loro pubblicazione potrebbe ridurre la capacità competitiva di Rai nell'acquisire e trattenere le risorse, soprattutto umane, che costituiscono input fondamentali per la fornitura di servizi radiotelevisivi."

Att. 3

Interrogazioni On. Brunetta (prott. n. 384-386-404/COMRAI)

Con riferimento alle interrogazioni in oggetto si precisa quanto segue.

La Rai - come ribadito, tra l'altro, anche dall'Autorita'Garante della Concorrenza e del Mercato - e' una societ  per azioni che opera sul mercato a differenza delle pubbliche Amministrazioni che non svolgono attivit  economica, acquisendo risorse produttive in un contesto concorrenziale per garantire l'espletamento del servizio pubblico radiotelevisivo.

In tale quadro, pertanto, l'imposizione a Rai dell'obbligo di pubblicare i compensi per prestazioni artistiche, nonch  i costi di produzione dei propri programmi, *"sebbene volta a soddisfare l'esigenza di accountability del servizio pubblico radiotelevisivo, non sarebbe priva di implicazioni di carattere concorrenziale"*.

Secondo l'AGCM, *"l'imposizione dell'obbligo in parola creerebbe un'evidente asimmetria nel settore televisivo, atteso che Rai sarebbe l'unico operatore soggetto all'obbligo di rendere pubblici i propri costi ad un livello di dettaglio disaggregato. Considerato che si tratta di dati per loro natura estremamente sensibili sotto il profilo commerciale, la loro pubblicazione potrebbe ridurre la capacit  competitiva di Rai nell'acquisire e trattenere le risorse, soprattutto umane, che costituiscono input fondamentali per la fornitura di servizi radiotelevisivi."* N  pu  ritenersi condivisibile, sotto il profilo concorrenziale, un'ipotetica estensione dell'obbligo di trasparenza dei costi a tutti gli operatori televisivi. Una siffatta previsione, infatti, creerebbe un'artificiale e generalizzata trasparenza delle condizioni alle quali le imprese attive nel settore televisivo realizzano i propri prodotti, ponendo le basi per condotte di mercato potenzialmente prive dei necessari requisiti di indipendenza ed autonomia".

Per ulteriori aspetti normativi si puo' far riferimento anche ai contenuti della risposta alla interrogazione prot. n. 385/COMRAI).